









RETE**RURALE** NAZIONALE





















































GINO GIROLOMONI: PADRE DELL'AGRICOLTURA BIOLOGICA IN ITALIA



AUTORI:

Giovanna Maiorana-Università degli Studi di Messina Sandra Pipari - Università degli Studi di Messina Pietro Profeta -Università degli Studi Messina

Dionisia Orecchioni-Università degli Studi Sassari

Mattia Palladino-Università degli Studi Foggia

Giovanni Popeo - Università degli Studi Bari

Giorgio Roberto-Università degli Studi Napoli

Gabriele Sapienza -Università degli Studi Catania

Samuele Urbinati-Università degli Studi Urbino















L'AZIENDA IN PAROLE CHIAVE



- > SOSTENIBILITÀ: l'azienda attua principi ecologici al fine di preservare l'ambiente;
- ➤ BIOLOGICO: I terreni sono condotti esclusivamente in biologico, con criteri ecocompatibili;
- ➤ BIODIVERSITÀ: utilizzo di sementi autoctone e antiche, sI fine di preservare la biodiversità;
- FILIERA SICURA: tracciabilità di tutte le fasi produttive così da creare un rapporto di fiducia con il consumatore e fidelizzarlo;
- ➤ RINASCITA RURALE: Il biologico visto come ls filosofia attraverso la quale perseguire l'obbiettivo del recupero delle aree rurali e marginali.





- Tutto nasce dall'idea/sogno di Gino, che nel 1971 si trasferisce a Montebello e sei anni dopo fonda un'associazione che diviene presto notissima: la Cooperativa Agricola Alce Nero, che alla dipartita di Gino nel 2012, viene denominata in suo onore "Gino Girolomoni Cooperativa Agricola".
 - Attualmente il grano raccolto viene macinato nel molino aziendale posto sulla collina di Montebello, vicino a Urbino, nelle Marche. La semola ottenuta lavorata con sola acqua di collina nel pastificio adiacente, diviene la pasta biologica Girolomoni, esportata in tutto il mondo.
- Ad oggi le aziende coinvolte nella filiera biologica della pasta sono circa 400 in Italia, situate in gran parte nelle Marche.

OBIETTIVI

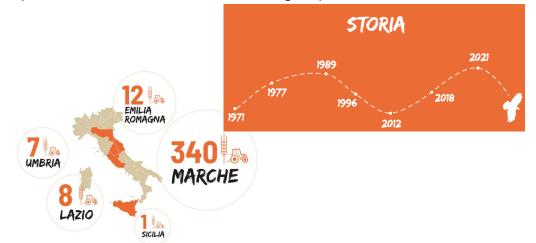
- > Tutela dell'ambiente;
- > Tutela del consumatore;
- Salvaguardia della biodiversità.

ATTIVITA

- Produzione agricola nel rispetto dell'ambiente;
- > Agriturismo e fattoria didattica;
- > Promozione del Made in Italy.



Fonte: https://girolomoni.it/



MISSION AZIENDALE



La mission della cooperativa è quella di sviluppare un modello di economia rurale e di filiera corta, sostenibile dal punto di vista culturale, sociale, ambientale ed economico.

Per questo ha istituito diverse strutture con competenze specifiche per la lavorazione e vendita dei prodotti, per la ristorazione, la coltivazione delle materie prime, e un consorzio per promuovere la filiera corta biologica.





La motivazione per la quale la cooperativa porta avanti la missione del biologico è quello di "Nutrire il mondo alimentando la filiera biologica italiana" per restituire "Dignità alla terra!". Sostenendo il biologico e promuovendolo tramite il rispetto della biodiversità del suolo e della garanzia della filiera tramite la tracciabilità anche delle materie prime, e con la giusta retribuzione agli agricoltori che aiutano a preservare le tradizioni rurali.



Fonte: https://girolomoni.it/

UNA COOPERATIVA SOSTENIBILE



PUNTI DI FORZA:

- La coltivazione biologica di grani antichi
- L'utilizzo di carta riciclabile al 100% prodotta da foreste gestite in maniera responsabile;
- L'uso di etichette stampate usando solo inchiostri a base acqua;
- Una informazione trasparente sula filiera.

PROBLEMI DA AFFRONTARE:

> Competizione con imprese solo in apparenza biologiche ed ecosostenibili.

LA COOPERATIVA SI DISTINGUE:

Per essere stata nominata tra gli Ambasciatori dell'Economia Civile nel 2020; per aver aderito all'agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e per sostenere la crescita personale e professionale dell'individuo.



Fonte: https://girolomoni.it/

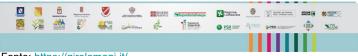


L'azienda rappresenta uno degli esempi più virtuosi del panorama nazionale per la sua sostenibilità; infatti la cooperativa Girolomoni rappresenta, in Italia, un punto di riferimento per le aziende che intendono approcciarsi al biologico, all'ecosostenibilità e all'etica aziendale.

Sono pochi gli accorgimenti da proporre a questa azienda che rappresenta un punto di riferimento per i suoi modelli di sostenibilità.

Sarebbe tuttavia auspicabile una soluzione di sistema che consenta il contenimento del prezzo dei prodotti, così da consentire l'acquisto anche a fasce meno abbienti.

Resta l'augurio che possa continuare ad essere punto di riferimento per altre aziende che intraprendono la strada del biologico.



Fonte: https://girolomoni.it/